

CAOS UE/ Debito, Bce e crescita: la ricetta che Draghi tiene nel cassetto

Publicazione: 30.03.2020 Ultimo aggiornamento: 13:01 - int. Carlo Pelanda

Cambiare la Bce? Impossibile convincere i tedeschi. Occorre aggirare l'ostacolo. Grazie alla Federal Reserve. Solo così l'Ue si può salvare



Mario Draghi (LaPresse)



Di fronte alla “tragedia umana di proporzioni potenzialmente bibliche” (Draghi) rappresentata del coronavirus, con effetti, ha detto l'ex presidente italiano della Bce, pari a quelli delle guerre, l'Unione Europea appare disarmata e divisa. Divisa perché senza unità di intenti. Disarmata perché lo statuto della Bce non le

Mai più senza

Insight. Idee. Ispirazione. Iscriviti su Think with Google. Iscriviti su Think with Google

ULTIME NOTIZIE DI POLITICA

Sondaggi politici/ Centrodestra al 48,8%, staccati Pd+M5s. Renzi in crescita

31.03.2020 alle 16:26

Catalfo "Reddito di emergenza nel decreto di aprile"/ A chi spetta e come funziona

31.03.2020 alle 12:24

SCENARIO/ Il vero "commissario" al coronavirus

concede la flessibilità e gli strumenti di cui è dotata la Federal Reserve. Eppure, una strada c'è. In due mosse. La prima è quella di "cercare **la garanzia europea di ultima istanza** dove il voto è a maggioranza e non vincolato dall'unanimità: la Bce". La seconda è quella di "assorbire dentro il bilancio della Bce il debito di emergenza che non può essere ripagato". Sapendo che la Germania dirà no. La via d'uscita? Un patto con la Fed è inevitabile, dice al *Sussidiario* Carlo Pelanda, economista.

Von der Leyen ha detto no ai coronabond. Sarebbero o no la soluzione, come dicono Italia, Spagna e Francia?

Sarebbero certamente parte della soluzione intesa come costruzione di un prestatore illimitato di ultima istanza europeo capace di gestire la crisi dovuta al blocco economico, ma la Germania non vuole anche perché non può.

Se non sono la soluzione, qual è la via d'uscita dall'impasse politica europea?

Cercare la garanzia europea di ultima istanza dove il voto è a maggioranza e non vincolato dall'unanimità: la Bce. Se questa compra debiti in modo illimitato allora gli Stati potranno fare più debito

d'emergenza. Questa è la strada, pur subottimale, per avere soldi e allo stesso tempo non spaccare l'Ue.

Nonostante la Germania?

Sull'espansione del bilancio Bce la Germania, pur contraria, non si opporrà oltre misura. Anche perché il suo elettorato, come tutti gli altri, non riuscirà a capire le tecniche, lasciando al governo uno spazio diplomatico: prendete i soldi dove posso nascondere agli elettori tedeschi. Per questo trovo da dilettanti la richiesta delle nazioni mediterranee di forzare l'impossibile.

che può evitare la fine dell'Italia

31.03.2020 alle 05:13

Giuseppe Conte "Riapertura sarà graduale"/ "Ue? No a tragici errori, c'è malessere"

30.03.2020 alle 15:52

Sardine, lite a Pistoia: salta manifestazione/ Guerra tra profili bannati e...

30.03.2020 alle 13:56

[VEDI TUTTE](#)



In questa Pasqua diversa, non perdiamo le nostre tradizioni.
Acquistali ora su

acer



ULTIME NOTIZIE

Douglas Costa resta alla Juventus?/ Calciomercato, Sarri lo vuole blindare

31.03.2020 alle 18:14

Coronavirus, Giancarlo Ceruti è morto/ Scomparso l'ex presidente della Feder ciclismo

31.03.2020 alle 17:59

Ora d'aria per i bambini in quarantena?/ Governo ci pensa:

Intanto la nostra economia è entrata in un tunnel in cui non si vede la luce.

Decine di imprenditori mi telefonano disperati. Se il mio cliente tedesco riapre il 14 aprile e io non posso rifornirlo – mi dice uno dei leader mondiali di componentistica avanzata – i

tedeschi acquisteranno dai cinesi. Quindi oltre al problema di cassa d'emergenza c'è il rischio strutturale di perdita di fette di mercato.

E secondo lei qual è la ricetta?

Armonizzare rapidamente i requisiti di salute ed economici, cioè far ripartire i settori produttivi dove è possibile rendere sicuro il processo. Anche perché la ripresa avverrà in presenza del rischio residuo di contagio e pertanto meglio anticipare questa decisione e gli strumenti relativi.

Ma dopo il Consiglio europeo di giovedì, cosa si può chiedere all'Europa?

All'Ue va chiesto solo di allentare il Patto di stabilità, come già ottenuto, e di lasciare aperti i confini per il commercio. Altro una Ue che non esiste non può fare, a parte restituire all'Italia in forma di investimenti e garanzie i soldi che l'Italia ha già versato ai fondi. L'attenzione, invece, va indirizzata alla Bce. Quei 750 mld di Qe, estendibili, lanciato senza preoccuparsi delle *capital keys* sono una cosa seria. Metà di quello che poteva, la Bce lo ha fatto.

E l'altra metà qual è?

Cominciare a pensare come assorbire dentro il bilancio della Bce il debito di emergenza che non può essere ripagato. Se invece dobbiamo ripagarlo, anche con formule diluite nel tempo, uccidiamo la ripresa. Rischiando che il dopo-crisi sia peggiore della crisi epidemica.

Dominio .IT Gratis

Tutti i Servizi per Creare la Tua Presenza Online sono Inclusi! Scopri di Più

"Rischio bomba sociale"

31.03.2020 alle 18:03

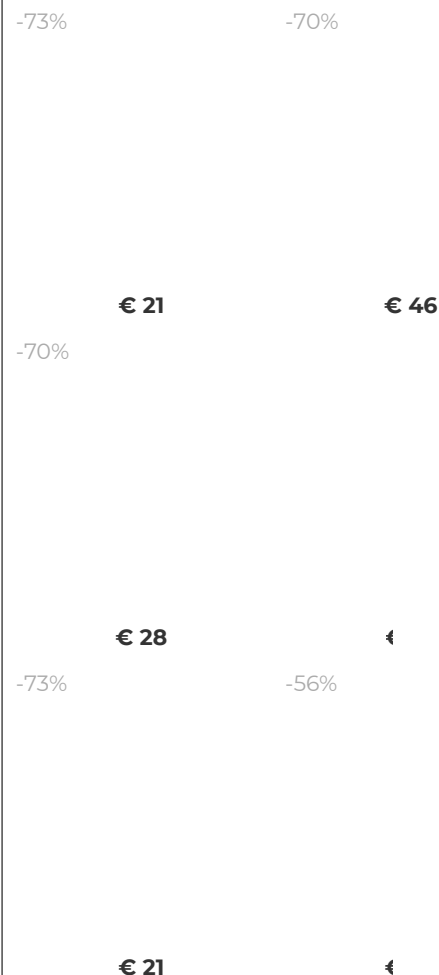
Mascherine, lite Lombardia-Iss/Fontana all'attacco: "Burocrazia inammissibile"

31.03.2020 alle 18:02

Oroscopo Paolo Fox 31 marzo 2020/ Previsioni: Ariete flop ma Leone e Vergine e...

31.03.2020 alle 17:56

VEDI TUTTE



È quello che ha chiesto Mario Draghi nel suo ultimo intervento. Altrimenti?

Non lo ha chiesto direttamente anche perché non è il momento. Ma sarà un tema del prossimo futuro, perché senza sterilizzazione o cancellazione parziale del debito gli Stati non avrebbero più spazio nella loro politica fiscale per fare investimenti a sostegno di economia e famiglie.

Dunque non basta stampare moneta.

No. Bisogna anche annullare una parte del debito.

Quindi?

Siccome il dare facoltà di de-debitazione alla Bce non riuscirà mai a passare, la Fed, con statuto immensamente più flessibile, è destinata a diventare il vero prestatore di ultima istanza anche per l'eurozona.

E come avverrebbe la convergenza?

Con un trattato commerciale che integri i due mercati al punto che non possano avere oscillazioni valutarie. Sarebbe la soluzione via bypass del problema tedesco.

Diceva prima che la Germania non può dire sì a una riforma della Bce, perché?

I politici tedeschi capiscono la situazione, non sono sprovvisti. Alle obiezioni sul gap di garanzia di ultima istanza nell'eurozona rispondono disperati che se ci diamo una Fed europea, l'elettorato li destabilizza, spaccandosi tra un'estrema destra e un'estrema sinistra. In effetti l'elettorato tedesco è provinciale e non capisce. Inoltre non ha ancora assorbito la sostituzione del marco con l'euro. Bisogna tenerne conto.

Dunque secondo lei la prospettiva è quella di continuare ad avere una Banca centrale incompleta, aggirando il problema mediante un accordo di mercato con gli Usa?

L'accordo di scambio TTIP era questo, poi è saltato. Però sia con Trump nel suo secondo mandato, sia con Biden, questa è la soluzione. Andrebbe bene a entrambi. Sarebbe l'aggregato economico, finanziario e militare più forte del pianeta. Inoltre al dollaro conviene avere l'euro come moneta ancillare per mantenere lo status di

riferimento mondiale. Un tale *swap* o compromesso ha molto senso tecnico e politico.

**Nel breve periodo, le nostre sorti quali sono?
Evidentemente sono legate a quelle del governo
Conte.**

In periodo di emergenza è meglio non cambiare governo, ma rinforzarne le capacità.

(Federico Ferrai)

(1 – continua)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE

|

AD

I mercati stanno crollando? E ora? Se hai 350.000 € e vuoi saperne di più, clicca qui.

Fisher Investments Italia

AD

TIM FIBRA a 24,90€/mese con Disney+ per 3 mesi FINO AL 03/04

Attiva ora

AD



AD

Prova NOW TV per 14 Giorni a 0€!

NOW TV

CORONAVIRUS/ Accadono cose nuove che ancora

Il Sussidiario.net :: News

Un'esperta linguistica spiega come imparare

Babbel

AD



AD

Nuovi arrivi ogni giorno - Spedizione Gratuita

Yoox

Come ottenere un secondo reddito investendo 200€ su Amazon

Markets Guide



Ordina oggi il tuo caffè Nespresso. Consegna gratuita ordinando almeno 10 astucci.

Nespresso.com

CRONACA **PROPRIA RESPONSABILITÀ**
a es... contenimento del contagio di cui al combinato
dell' **articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 marzo 2020** e
articolo 1, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 concernenti lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio
e:
essere sottoposto alla misura della quarantena e di non essere risultato positivo
al COVID-19 di cui all'articolo 1, comma 1, lettera c), del Decreto del Presidente
del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020;
**a conoscenza delle sanzioni previste, dal combinato disposto dell'art. 3,
4, del D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 e dell'art. 4, comma 2, del Decreto del
Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020 in caso di inottemperanza delle
misure di contenimento** (art. 650 c.p. salvo che il fatto non costituisca

reato);
il contenimento è determinato da:

AUTOCERTIFICAZIONE ONLINE, SCARICA MODULO/ Coronavirus e spostamenti: 43mila denunce

Il Sussidiario.net :: News

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

POLITICA

POLITICA

POLITICA

**SCENARIO/
“Draghi garante
dell’Italia (in
aprile) con il sì
degli Usa”**
Pubblicazione:
27.03.2020 Ultimo
aggiornamento:
16:56 – **int. Guido
Gentili**

[/ SHARE](#)

**CORONAVIRUS,
EMERGENZA UE/
La riforma
“impossibile” da
fare subito**
Pubblicazione:
25.03.2020 – **int.
Alessandro
Mangia**

[/ SHARE](#)

**CORONAVIRUS/
“Subito 5 mosse e
una cura Bce per
le imprese o
l’Italia non ce la
fa”**

Pubblicazione:
19.03.2020 Ultimo
aggiornamento:
16:18 – **int.
Giuseppe Di
Gaspere**

[/ SHARE](#)

GLI ARCHIVI DEL CANALE

[2005](#) [2006](#) [2007](#) [2008](#) [2009](#) [2010](#) [2011](#) [2012](#) [2013](#) [2014](#) [2015](#) [2016](#)
[2017](#) [2018](#) [2019](#) [2020](#)

[Privacy e Cookies Policy](#)

[Aiuto](#)

[Redazione](#)

[Chi siamo](#)

[Pubblicità](#)

P.IVA: 06859710961

[Sitemap HTML](#)

[Feed Rss](#)

[Tags](#)


SCENARIO/ Il vero "commissario" al coronavirus che può evitare la fine dell'Italia

Pubblicazione: 31.03.2020 - int. Carlo Pelanda

Il governo non riuscirà a gestire né l'emergenza coronavirus né la ripresa. Il dopo sarà drammatico, e potrà ricominciare solo dal Colle. Che dovrà evitare una guerra civile



Il palazzo del Quirinale, sede della presidenza della Repubblica (LaPresse)

 Mario Draghi a Palazzo Chigi sarebbe un errore per l'Italia, perché si priverebbe dell'unico presidente della Repubblica capace di guidare il paese dopo la crisi, quando "dovremo gestire una situazione molto pericolosa sul piano debitorio e della nostra credibilità internazionale". Continua **la**

ULTIME NOTIZIE DI POLITICA

Sondaggi politici/ Centrodestra al 48,8%, staccati Pd+M5s. Renzi in crescita

31.03.2020 alle 16:26

Catalfo "Reddito di emergenza nel decreto di aprile"/ A chi spetta e come funziona

31.03.2020 alle 12:24

Giuseppe Conte "Riapertura sarà graduale"/ "Ue? No a

conversazione con l'economista Carlo Pelanda. Il governo è inadeguato e potrebbe non riuscire a "trovare un'armonizzazione tra lotta al contagio e ripresa attività economica". Servirebbe un commissario: le leggi ci sono. Ma non c'è solo la guerra al coronavirus. Il paese potrebbe essere dilaniato da una guerra civile a bassa intensità, derivante dalle frizioni degli "imperi" – sono tre – che si contendono la penisola.

Draghi dovrebbe sostituire Conte?

L'Italia è governata da un sistema di partiti che accetterebbe un Draghi solo se la situazione economica diventasse catastrofica, per poi rimandarlo in pensione appena le cose migliorano. Io spero di no, perché il posto più importante in Italia è il Quirinale, non palazzo Chigi. Avremo più bisogno di una conduzione politica ad alta reputazione e capacità quando finirà il picco della crisi, perché dovremo gestire una situazione molto pericolosa sul piano debitorio e della nostra credibilità internazionale.

Perché una presidenza Draghi?

Draghi è una personalità esperta di prestigio internazionale. Il suo mandato sarebbe importante perché potrebbe porre le basi di una riforma costituzionale in senso presidenziale. In particolare se avvenisse per chiamata popolare costringendo i partiti ad accettarlo.

Il 2022 è lontanissimo.

In un'emergenza come questa sono tutti chiamati a fare un atto di responsabilità. In questo momento abbiamo bisogno di un Quirinale ancora più credibile perché lì c'è il vero potere di indirizzo in quanto la Costituzione, non limitando con precisione i poteri presidenziali, li ha resi illimitati. Quando ero consigliere del presidente Cossiga ho studiato a fondo con lui tale materia, individuando

tragici errori, c'è malessere"

30.03.2020 alle 15:52

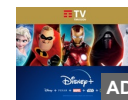
Sardine, lite a Pistoia: salta manifestazione/ Guerra tra profili bannati e...

30.03.2020 alle 13:56

SONDAGGI POLITICI/ Coronavirus: il 77% non ha fiducia nell'Europa

30.03.2020 alle 13:53

VEDI TUTTE



24,90€/mese con Disney+ incluso per 3mesi SOLO FINO AL
Attiva ora

ULTIME NOTIZIE

Douglas Costa resta alla Juventus?/ Calciomercato, Sarri lo vuole blindare

31.03.2020 alle 18:14

Coronavirus, Giancarlo Ceruti è morto/ Scomparso l'ex presidente della Federciclismo

31.03.2020 alle 17:59

Ora d'aria per i bambini in quarantena?/ Governo ci pensa:

situazioni in cui il Quirinale poteva avere costituzionalmente poteri d'eccezione.

Un sostituto della monarchia.

Certo. Ed è l'unico vertice in cui lo Stato può fare sintesi. Noi abbiamo uno Stato orizzontale, dove il governo non comanda, mentre in tutti gli Stati più complessi c'è una struttura verticale con un decisore finale. La nostra Costituzione non lo ha previsto, appunto, per lasciare ad un compromesso tra partiti il vero comando, ma si è dimenticata di perimetrare il potere presidenziale lasciandolo, di fatto, illimitato.

Nel frattempo questo governo dove ci porta?

Difficile dire. Abbiamo un governo e un presidente del Consiglio inadeguati, stanno imparando qualcosa ma troppo lentamente. Di conseguenza le altre strutture del paese sono costrette a colmare, come possono, i gap del governo. È soprattutto su questo che Mattarella dovrebbe intervenire.

Che cosa dovrebbe fare?

Inserire questa crisi nell'oggetto di competenza del Consiglio supremo di difesa che è presieduto dal Presidente della Repubblica. Se è stato fatto, non ne abbiamo evidenza.

Quale provvedimento andrebbe adottato per primo?

Come ho detto sopra, si deve trovare un'armonizzazione tra lotta al contagio e attività economica. Non si può bloccare l'Italia per un altro mese, altrimenti salta tutto, con un comando forte e centralizzato.

Che cosa intende?

"Rischio bomba sociale"

31.03.2020 alle 18:03

Mascherine, lite Lombardia-Iss/ Fontana all'attacco: "Burocrazia inammissibile"

31.03.2020 alle 18:02

Oroscopo Paolo Fox 31 marzo 2020/ Previsioni: Ariete flop ma Leone e Vergine e...

31.03.2020 alle 17:56

VEDI TUTTE

È lo stato di eccezione. Il comando e la gestione dell'emergenza vanno dati alla struttura militare, coordinata dal Consiglio supremo di difesa.

Quanti soldi servono?

Per riuscire a bilanciare la recessione in atto, che è spaventosa, avremmo bisogno di 250 mld di euro, di cui almeno 120 per dare liquidità alle imprese. 20-30 mld subito, poi il resto. Siamo già in ritardo di 3 settimane.

Il decreto di aprile potrebbe arrivare a 50 mld. Ieri sera il governo ne ha annunciati altri 4,3 ai Comuni per aiutare le famiglie.

Cifre irrisorie nel senso che non sostengono la fiducia delle persone sul loro futuro economico per eccesso di limite della garanzia. D'altra parte il governo non si muove perché siamo uno Stato troppo indebitato e non abbiamo garanzie sufficienti. Non tanto per fare più debito: un 70 miliardi in più di titoli coperti dal Qe della Bce l'Italia potrebbe emetterli. Ma se poi non ne cancella una parte moriremo soffocati dal debito durante la ripresa.

Altre strade?

La convergenza euroamericana che le ho detto è quella maestra, ma non breve. Pertanto dobbiamo trovare un modo per ridurre il fabbisogno di capitale in deficit, appunto, facendo ripartire il prima possibile l'economica nonostante il rischio di contagio.

Come?

Per esempio, presidi medici mobili diffusi ad alta densità territoriale, decine di ospedali prefabbricati (poi smontabili e trasferibili nei paesi poverissimi se serve o messi a magazzino per impieghi futuri d'emergenza), percorsi sicuri per i lavoratori sia nei transiti sia nei luoghi di lavoro, ecc. Dimenticavo: navi ospedale riallestendo quelle da crociera, da mandare al Sud, telefonini a tutti e app con le quali si riceve l'istruzione precisa di dove andare per un controllo, eccetera.

Da dove si comincia?

Serve una gestione commissariale molto più seria che prenda in mano questi aspetti critici, cioè la verticalità necessaria per la gestione delle emergenze di massa.

Timori per la democrazia?

Nessuno. Le leggi ci sono. Vedi alla voce Zamberletti e sua gestione del terremoto sia del Friuli del 1976 sia dell'Irpinia nel 1980. Il commissario, in Italia, una volta dichiarato lo stato di emergenza può operare con strumenti d'eccezione vincolati solo al rispetto generico dell'ordinamento giuridico. Per questo insisteva sopra sull'ingaggio del Consiglio supremo di difesa, lasciando al governo l'intendenza.

Attualmente l'Italia sembra avere una collocazione geopolitica ambigua tra Usa e Cina. In settimana sono arrivati, quasi en passant, anche gli aiuti russi.

Quadro complesso. La Russia ha la priorità di contrastare la sfera di influenza cinese globale e nell'Eurasia. Sembra essere alleata della Cina, ma in realtà lo sta fingendo perché non riesce a dialogare con l'America. Poi c'è il Vaticano. Il suo obiettivo è arrivare a una composizione diplomatica con Pechino per avere il permesso di nominare i vescovi. Nello stesso tempo esercita una forte influenza sul Quirinale.

C'è stato uno scambio tra Santa Sede e Pechino?

Sì: lo *swap* è stato l'accordo sui vescovi e la libertà di nominarli in cambio di un mattone fondamentale dell'assetto occidentale com'è l'Italia. Il Vaticano sa bene che se formalizza la sua alleanza con la Cina mette in seria difficoltà l'America. Ma il regime comunista cinese ha problemi a lasciare autonomia alle religioni, considerate una mina. Il Vaticano, invece di usare questa paura del regime per ricattarlo, cosa possibile grazie a gruppi di cattolici in clandestinità, usa il metodo gesuitico di compiacere il potere, sbagliando strategia per i suoi interessi e minando l'alleanza tra democrazie.

Qual è in questo contesto la nostra attuale situazione?

Un Quirinale debole, un assetto costituzionale che – formalmente – non permette lo Stato verticale, e l'infiltrazione a livelli molto alti di governo da parte di interessi cinesi, fanno dell'Italia in questo momento un soggetto politico di collocazione incerta e ciò la danneggia.

Parlare di infiltrazioni cinesi è molto grave.

La Cina in parte remunera bene, in parte ha creato situazioni di collaborazionismo. **Al modo dei francesi**, che ben conosciamo. Solo che i cinesi sono molto più bravi. Tuttavia, l'Italia ha persone che si stanno opponendo, la resistenza c'è. Per cui io non vedo alla fine il pericolo che l'Italia cada nell'orbita cinese.

Non le sembra che l'America di fronte a questo scivolamento strategico non sia abbastanza risoluta?

L'America mantiene un fortissimo presidio in Italia, con un solo problema: non ha in bilancio di investire altre risorse oltre quelle attuali, perché ha spostato la maggior parte degli investimenti sul teatro asiatico. Gli Usa non intendono abbandonare l'Italia, né possono permetterselo.

Ne è convinto nonostante tutto quello che sta accadendo?

Sì: la Nato è molto più robusta di quello che appare. Il nostro rischio non è tanto essere conquistati dai cinesi, ma avere una guerra civile interna a bassa intensità, come durante la guerra fredda. Un motivo in più per avere Draghi al Quirinale. Con la Cina ci interessa avere buone relazioni, commerciali innanzitutto, ma sotto la soglia politica.

Americani permettendo.

Si spiega loro come stanno i nostri interessi. E si tratta: manteniamo le basi americane, mandiamo i soldati nei fronti caldi se necessario, come stiamo facendo adesso, ecc. In cambio si chiede un margine di iniziativa commerciale con Cina e Russia, concordandone i limiti.

Servono politici graditi agli Usa.

Non graditi, ma credibili, capaci di essere rispettati.

Di chi è questa politica estera?

Me la spiegò Giulio Andreotti.

(Federico Ferraiù)

(2 – fine)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TI POTREBBE INTERESSARE



Come ottenere un secondo reddito investendo 200€ su Amazon

Markets Guide



TIM FIBRA a 24,90€/mese con Disney+ per 3 mesi FINO AL 03/04

Attiva ora



I mercati stanno crollando? E ora? Se hai 350.000 € e

Fisher Investments Italia



Coronavirus Italia ultime notizie/ Aggiornamenti,



Ordina oggi il tuo caffè Nespresso. Consegna

Nespresso.com



Dermatite atopica nel cane, ecco come riconoscerla!

Frontline



Prova NOW TV per 14 Giorni a 0€!

NOW TV



Un'esperta linguistica spiega come imparare una lingua con 15 minuti di studio al giorno

Babbel



CORONAVIRUS E POLITICA/ "Per riaprire i cantieri sospendiamo il Codice degli appalti"

TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE

POLITICA

Sondaggi politici/ Centrodestra al 48,8%, staccati Pd+M5s. Renzi in crescita

Publicazione:
31.03.2020 Ultimo
aggiornamento:
16:26 – **Niccolò
Magnani**

[f](#) [t](#) / SHARE

POLITICA

Catalfo "Reddito di emergenza nel decreto di aprile"/ A chi spetta e come funziona

Publicazione:
31.03.2020 –
**Carmine Massimo
Balsamo**

[f](#) [t](#) / SHARE

POLITICA

Giuseppe Conte "Riapertura sarà graduale"/ "Ue? No a tragici errori, c'è malessere"

Publicazione:
30.03.2020 –
Silvana Palazzo

[f](#) [t](#) / SHARE

POLITICA

Sardine, lite a Pistoia: salta manifestazione/ Guerra tra profili bannati e...

Publicazione:
02.01.2020 Ultimo
aggiornamento:

30.03.2020 alle
13:56 – **Carmine
Massimo Balsamo**

POLITICA

SONDAGGI POLITICI/ Coronavirus: il 77% non ha fiducia nell'Europa

Publicazione:
30.03.2020 Ultimo

aggiornamento:
13:53 – **Niccolò
Magnani**

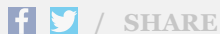
POLITICA

BUONI SPESA GRATIS, CORONAVIRUS/ 300 euro, a chi spettano e come richiederli

Publicazione:
30.03.2020 Ultimo

aggiornamento:
13:47 – **Emanuela
Longo**

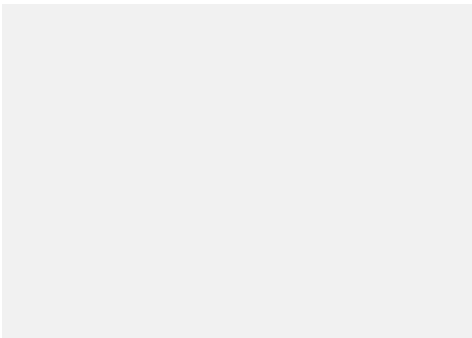
Massimo Baisano



Magnani



Longo



GLI ARCHIVI DEL CANALE

- [2005](#)
- [2006](#)
- [2007](#)
- [2008](#)
- [2009](#)
- [2010](#)
- [2011](#)
- [2012](#)
- [2013](#)
- [2014](#)
- [2015](#)
- [2016](#)
- [2017](#)
- [2018](#)
- [2019](#)
- [2020](#)

- [Privacy e Cookies Policy](#)
- [Aiuto](#)
- [Redazione](#)
- [Chi siamo](#)
- [Pubblicità](#)
- [Sitemap HTML](#)
- [Feed Rss](#)
- [Tags](#)

P.IVA: 06859710961